

in collaborazione con



FEDERAZIONE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
TOSCANI
AREZZO GROSSETO
LIVORNO LUCCA
MASSA CARRARA
PISTOIA PRATO SIENA

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Pistoia



PISTOIA
TOSCANA
Capitale Italiana
della Cultura 2017



Associazione
Amici di Groppoli

ANCA ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CENTRI STORICO-ARTISTICI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Il Centro al centro tra innovazione e conservazione

COMITATO SCIENTIFICO

Massimo Balsimelli

Università degli Studi di Firenze

Gabriele Corsani

Università degli Studi di Firenze

Patrizia Gabellini

Politecnico di Milano

Fabio Lucchesi

Università degli Studi di Firenze

Alessandro Merlo

Università degli Studi di Firenze

Francesco Ventura

Università degli Studi di Firenze

Mauro Volpiano

Politecnico di Torino

Iacopo Zetti

Università degli Studi di Firenze

venerdì 1 dicembre 2017 | Pistoia

Aula Marino Marini del Polo Universitario di Pistoia, Uniser
Via Sandro Pertini, 358 - Pistoia

I centri storici, esaurito l'intenso dibattito che li ha visti protagonisti tra gli anni Sessanta e Settanta, non sono più un tema portante della disciplina urbanistica e sono diventati una pratica residuale anche nella professione. Valore, patrimonio, autenticità e identità, confusi nella retorica istituzionale della conservazione, risultano termini incapaci di suscitare progetti incisivi per la città storica e la società che vi abita.

Il progressivo abbandono da parte della popolazione residente, specie nei piccoli centri, lascia dietro di sé edifici dismessi destinati a ridursi in precari alloggi di immigrati, nuovi poveri, disoccupati. D'altro canto la vetusta ricetta della *gentrification*, con l'abituale espulsione delle classi meno abbienti, non cessa di approdare a rifacimenti edilizi incuranti delle caratteristiche tipo-morfologiche originarie.

Come dimenticare che l'elemento regolatore dell'ecosistema formato dalla città storica, dal suo patrimonio artistico/ambientale e dal suo contesto paesaggistico si basa sulla *mixité* della popolazione che vi abita e delle attività che vi si svolgono? È possibile elaborare politiche di rigenerazione dei centri storici in grado di promuovere sviluppo economico e turistico in forme sostenibili e solidali e capaci di generare risorse per la loro conservazione?

Rigenerazione fisica, umana ed economica sono facce della stessa medaglia e il riscatto per le città storiche non può che passare dalla presa di coscienza del loro valore, compreso quello dell'edilizia di base ancora oggi spesso negletta.

Ci chiediamo dunque se il percorso della conservazione e valorizzazione dei centri storici avviato nel 1961 con la Carta di Gubbio prodotto un *know-how* in grado di rispondere, ancora oggi, al degrado che ha investito i centri storici delle città italiane, o se sia necessario mettere a punto nuove strategie.

A fronte dei processi eversivi accennati riteniamo doveroso rilanciare il dibattito su quali siano le forme di tutela e di valorizzazione in grado di restituire ai centri storici la pienezza della contemporaneità.

9.00

Registrazione dei partecipanti

9.30

Saluti

Alessandro Tomasi

Sindaco di Pistoia

Saverio Mecca

Direttore del Dipartimento d'Architettura (DIDA) di Firenze

Giampiero Ballotti

Associazione "Amici di Groppoli"

Fabiola Gorgeri

Ordine Architetti P.P.C. Pistoia

Simone Gheri

Direttore ANCI Toscana

Vincenzo Ceccarelli

Assessore alle Infrastrutture, Mobilità, Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana

10.15

Il patrimonio fisico e sociale dei centri storici

presiede

Francesco Ventura

Vivere i centri storici. Tutela e valorizzazione a 50 anni dalla Commissione Franceschini

Mariella Zoppi

Università degli Studi di Firenze

I centri storici tra speranze e retoriche

Giandomenico Amendola

Università della Calabria

11.00

PAUSA CAFFÈ

11.30

Oltre le mura. Il centro storico nella dimensione urbana

Stefano Storchi

Direttore generale ANCSA

Centro storico e città storica

Patrizia Gabellini

Politecnico di Milano

Conservare il Bel Paese

Anna Magrin

Università IUAV di Venezia

12.30

Dibattito

13.00

PRANZO A BUFFET

15.00

Città murate e sviluppo contemporaneo: 50 anni dopo

presiede

Gabriele Corsani

Una testimonianza

Gian Franco Di Pietro

Università degli Studi di Firenze

Passi sulle piste di cenere

Paolo Ventura

Università degli Studi di Parma

Centri storici: esperienze e orientamenti

Massimo Balsimelli

Università degli Studi di Firenze

Leggere la forma urbana.

Un'esperienza didattica

Fabio Lucchesi

Università degli Studi di Firenze

"Fra i centri e il territorio".

Un'esperienza di amministrazione

Iacopo Zetti

Università degli Studi di Firenze

Abitare il paesaggio della storia

Alessandro Merlo

Università degli Studi di Firenze

Nicola Povoleri

Comune di Pelago

17.00

Dibattito

“Prioritaria è la salvaguardia dei beni culturali, paesistici e naturali. Tutto il resto viene dopo e qualunque ipotesi di cambiamento e di sviluppo va rigorosamente subordinata a questi valori”
A. Cederna